

COMUNE DI CAPPADOCIA
67060 L'AQUILA

Tel.0863670117

utc@comune.cappadocia.aq.it

tecnico@pec.comune.cappadocia.aq.it

PROT. 2920
DEL 17.11.2020

BANDO DI CONCORSO GENERALE ANNO 2021 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA UBICATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CAPPADOCIA.

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Vista la L.R. n. 96 del 25/10/1996 e s.m.i.;

Vista la L. n. 40 del 06/03/1998;

Visto il D. Lgs. n. 286 del 25/07/1998 e s.m.i.;

Vista la L.n. 189 del 30/07/2002;

Visto il D. Lgs. n. 30 del 06/02/2007;

Visto il D.P.R. n.445 del 28/12/2000;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n.5 del 19.10.2020 ;

Vista la determinazione n. 32 del 22.03.2019 di indizione della presente procedura e di approvazione dello schema del presente bando;

RENDE NOTO

È indetto, ai sensi della L.R. 25 ottobre 1996 n. 96 e s.m.i., un bando di concorso pubblico generale per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, ubicati nel Comune di Cappadocia, attualmente disponibili e di quelli che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria definitiva.

È fatta salva la riserva del 15% degli alloggi per specifiche emergenze abitative previste dall'art. 15 della L.R. n. 96/96.

Articolo 1 - Requisiti generali per la partecipazione al concorso

Possono partecipare al presente concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Cittadinanza

a.1) italiana;

a.2) di uno Stato aderente all'Unione Europea;

a.2) di uno Stato non aderente all'Unione Europea. Il cittadino straniero è ammesso, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) della L.R. n. 96/1996 e s.m.i., se abbia regolare residenza da almeno cinque anni consecutivi nel territorio nazionale, nel rispetto della normativa statale in materia di immigrazione;

b) **Residenza** anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale da almeno cinque anni nel Comune di Cappadocia, salvo che si tratti di lavoratori destinati a prestare servizio in nuovi insediamenti industriali compresi in detto Comune.

È ammessa la partecipazione di cittadini lavoratori emigrati all'estero, con avvertenza che i cittadini emigrati, partecipando al presente concorso, pena l'esclusione dalla graduatoria:

- possono concorrere all'assegnazione soltanto per il Comune prescelto presso l'Autorità Consolare esistente nel luogo di lavoro;
 - non possono concorrere a bandi di concorso di altro Comune.
- Si intende per attività lavorativa principale quella dalla quale si ricava il maggior cospicuo di reddito;

b-bis) Non avere riportato, negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione del presente bando, a seguito di sentenza passata in giudicato ovvero di patteggiamento ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, condanna per delitti non colposi per i quali la legge prevede la pena detentiva non inferiore a cinque anni;

c) Non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nel Comune di Cappadocia .

E' considerato adeguato l'alloggio che si trovi almeno nelle condizioni di manutenzione indicate nella lettera b) dell'art.21 della Legge 27.07.1978, n. 392, la cui superficie utile, determinata ai sensi dell'art.13 della medesima legge, sia:

- non inferiore ai 45 mq. per un nucleo familiare composto da 1 o 2 persone;
- non inferiore a 60 mq. per 3/ 4 persone;
- non inferiore a 75 mq. per 5 persone;
- non inferiore a 95 mq. per 6 persone e oltre.

Nel caso di proprietà di più alloggi o porzioni di alloggi, si considera adeguato ai bisogni del nucleo familiare la superficie abitativa complessiva degli alloggi stessi che superi di un terzo gli standard abitativi determinati con le modalità di cui al presente punto c);

d) Non titolarità di diritti di cui al precedente punto c) su uno o più alloggi, ubicati in qualsiasi località, compreso il Comune di Cappadocia, il cui valore complessivo, determinato ai sensi della legge 27.07.1978, n. 392, sia almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato con condizioni abitative medie nell'ambito del territorio del Comune di Cappadocia. Il valore locativo medio è determinato sulla base delle modalità stabilite dalla citata legge 392/78 e con i parametri di cui all'art.2 lett. d), della L.R. 25.10.1996, n. 96 e s.m.i, di seguito riportati:

1. Superficie corrispondente allo standard abitativo regionale.

Superficie convenzionale complessiva:

(superficie utile + 20% per aree accessorie e di servizio).

45 mq + 9 mq = mq 54 per 1-2 persone

60 mq + 12 mq = mq 72 per 3-4 persone

75 mq + 15 mq = mq 90 per 5 persone

95 mq + 19 mq = mq 114 per 6 persone e oltre.

2. Tipologia corrispondente alla categoria catastale A/3: parametro 1,05.

3. Classe demografica del Comune di destinazione della domanda di assegnazione del concorrente.

Qualora trattasi di Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti si applica il coefficiente 0.80 corrispondente alla classe demografica fino a 10.000 abitanti.

4. Coefficiente del livello di piano corrispondente al parametro 1,00.

5. Coefficiente di zona edificata/periferica corrispondente a 1,00 per tutti i Comuni.

6. Coefficiente di vetustà pari a 20 anni da accertarsi con riferimento all'anno di presentazione della domanda da parte del richiedente.

7. Coefficiente di conservazione e manutenzione corrispondente al parametro 1,00.

e) Assenza di precedenti assegnazioni, in proprietà immediata o futura, di alloggio costruito con contributi pubblici o assenza di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno.

Si considera assegnato in proprietà l'alloggio concesso in locazione con patto di futura vendita;

f) **Reddito annuo** complessivo del nucleo familiare non superiore al limite vigente al momento della scadenza del presente bando di concorso, determinato ai sensi dell'art. 21 della legge 05.08.1978 n. 457 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale reddito, riferito alla famiglia tipo di due componenti, è pari ad Euro 16.975,17. Qualora il nucleo familiare abbia un numero di componenti superiore a due, il reddito complessivo annuo del nucleo familiare medesimo è ridotto di Euro 516,46 per ogni altro componente oltre i due, sino ad un massimo di Euro 3.098,75. La presente disposizione non si applica ai figli a carico, in quanto, per questi, analoga riduzione è già prevista dalla norma richiamata senza limiti numerici.

Per reddito annuo complessivo del nucleo familiare si intende la somma dei redditi fiscalmente imponibili di tutti i componenti il nucleo stesso, come risultanti dall'ultima dichiarazione dei redditi di tutti i componenti medesimi relativi al 2017 (dichiarazione fiscale presentata nel 2018). Nel computo del reddito imponibile sono escluse le indennità una tantum percepite a titolo di risarcimento per danni fisici, nonché le indennità di accompagnamento per i portatori di handicap.

g) Non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.

g-bis) Non avere riportato, l'intestatario della domanda di assegnazione e/o uno dei componenti del suo nucleo familiare, condanne penali passate in giudicato, nel periodo precedente alla data di presentazione della domanda di assegnazione, per uno dei reati previsti dagli articoli 51, comma 3-bis e/o 380 del codice di procedura penale, dall'articolo 73, comma 5, del Testo unico emanato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza), nonché per i reati di usura, favoreggiamento e/o sfruttamento della prostituzione, gioco d'azzardo, detenzione e/o porto abusivo di armi, traffico di armi, riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite

h) Assenza di occupazioni abusive di alloggi di edilizia residenziale pubblica nei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando, a partire dalla data di accertamento dell'occupazione abusiva, ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis, del D.L. n. 14 del 28.03.2014, convertito dalla L. n. 80 del 23.05.2014.

I requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle precedenti lettere b-bis), c), d), e) g) e g-bis) e h) del primo comma, da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di pubblicazione del presente bando, nonché al momento dell'assegnazione e devono permanere in costanza di rapporto.

Il requisito di cui alla lettera f) deve permanere alla data di assegnazione con riferimento al limite vigente.

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con i loro conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il concorrente abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando e sia dimostrabile nelle forme di legge.

Possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche le persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale.

Tale ulteriore forma di convivenza deve, ai fini dell'inclusione economica e formativa del nucleo familiare, essere stata instaurata da almeno due anni dalla data del presente bando ed essere comprovata esclusivamente da certificazioni anagrafiche ed idonea documentazione occorrente per l'attestazione della convivenza.

Articolo 2 – Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al concorso di cui al presente bando, corredate da fotocopia di un documento in corso di validità del dichiarante e dei componenti maggiorenni del nucleo familiare, debbono essere redatte UNICAMENTE sugli appositi moduli reperibili presso il Comune di Cappadocia– Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni- Palazzo Comunale, in Largo V.Veneto 31 (tel.08636701177) il lunedì –mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 oppure scaricabili dal sito internet del Comune , debitamente sottoscritte, debbono essere presentate secondo una delle seguenti modalità:

- A) CONSEGNA DIRETTA presso l'Ufficio protocollo del Comune di Cappadocia, , che ne rilascerà apposita ricevuta, dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 12,00 ;

- B) SPEDIZIONE POSTALE, tramite posta raccomandata, indirizzata a Comune di Cappadocia, Largo V.Veneto 31 67060Cappadocia(AQ). Sul retro della busta dovrà essere indicata la dicitura *“Domanda di partecipazione al bando di concorso generale per l’assegnazione di alloggi ERP anno 2021”*;

- C) TELEMATICA, esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) con invio all'indirizzo riportato sopra precisando nell'oggetto *“Domanda di partecipazione al bando di concorso generale per l’assegnazione di alloggi ERP anno 2021”*;

Si precisa che, in caso di trasmissione per via telematica, nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005, la domanda di partecipazione al bando sarà valida:

a) se sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato;

b) ovvero qualora sia trasmessa la scansione dell'originale del modulo di domanda, sottoscritto dal richiedente con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un documento di identità personale in corso di validità.

La trasmissione mediante posta elettronica certificata è consentita solo per i candidati intestatari di una personale casella di PEC. Non saranno prese in considerazione domande inviate da una casella di PEC diversa da quella personale.

Si precisa che verranno accettate solo le domande inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Cappadocia. Non saranno ritenute valide le istanze inviate ad altro indirizzo e-mail, nel rispetto delle modalità sopra precisate, pena l'esclusione.

Le domande debbono essere presentate entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, a pena di esclusione, e cioè entro il 20.01.2021.

Per i lavoratori emigrati all'estero detto termine è prorogato:

- di 60 giorni per i residenti nell'area Europea e cioè entro il 20.03.2021;

- di 90 giorni per i residenti in Paesi extraeuropei e cioè entro il 20.04.2021;

Le domande devono essere acquisite agli atti del Comune entro il termine di scadenza del bando. Per le domande trasmesse a mezzo raccomandata, farà fede la data del timbro postale di accettazione.

Per le domande trasmesse da casella di posta elettronica certificata, farà fede la data attestante l'invio e la consegna del documento informatico rilasciata dal gestore

Sono esclusi dal concorso i concorrenti che abbiano presentato o spedito la domanda dopo la scadenza del termine fissato.

Il Comune di Cappadocia non assume responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore né assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi derivanti da causa di forza maggiore.

Articolo 3 – Contenuti delle domande

Le domande di partecipazione al concorso di cui al presente bando dovranno contenere i dati previsti nel modulo di domanda, allegato al presente bando quale sua parte integrante e sostanziale, e l'indicazione della sussistenza, in favore del concorrente e dei componenti il suo nucleo familiare, di tutti i requisiti previsti dall'art. 2 della L.R. n. 96/1996 e s.m.i. e dall'art. 2 del presente bando, nella forma delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 45/2000 e s.m.i. e allegando la documentazione richiesta ove espressamente prevista.

Le stesse dichiarazioni devono essere rese dai membri maggiorenni del nucleo familiare anagraficamente conviventi.

Dovrà essere indicato ogni altro elemento di natura soggettiva o oggettiva richiesto in dettaglio nel modulo di domanda, inclusa la compilazione del prospetto relativo alle situazioni che danno punteggio utile per la collocazione in graduatoria, nonché l'elencazione obbligatoria della documentazione allegata e l'esatto recapito presso il quale si dovranno effettuare le comunicazioni relative al concorso.

Le dichiarazioni mendaci sono perseguite penalmente e comportano l'esclusione automatica del concorrente dalla graduatoria.

Articolo 4 – Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti, come previsto nel modulo di domanda, ricorreranno, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., all'autodichiarazione dei dati e dei requisiti di partecipazione al concorso, allegando la documentazione ove espressamente richiesta, come segue:

1) cittadinanza italiana o di uno stato appartenente all'Unione Europea o di uno stato non appartenente all'Unione Europea; i cittadini stranieri dovranno dichiarare la regolare residenza da almeno cinque anni consecutivi nel territorio italiano, nel rispetto della normativa statale in materia di immigrazione;

2) residenza anagrafica nel Comune di Cappadocia da almeno cinque anni;

3) I cittadini non residenti nel Comune di Cappadocia devono allegare:

a)- Dichiarazione del datore di lavoro indicante il Comune di svolgimento dell'attività lavorativa del concorrente, con indicazione del periodo, se lavoratore dipendente,

b)- Dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura della provincia in cui ha sede l'impresa o attestato della Camera di Commercio indicante il Comune di

svolgimento dell'attività lavorativa, con indicazione del periodo, se lavoratori autonomi.

Nel caso di cittadini non tenuti all'obbligo di iscrizione alla CCIAA, dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza del predetto obbligo di iscrizione e l'iscrizione all'Albo professionale o il numero di partita IVA posseduta, con indicazione della sede e del periodo, se lavoratori autonomi.

c)- Dichiarazione del datore di lavoro per i dipendenti destinati a prendere servizio in nuovi insediamenti industriali;

d)- Dichiarazione dell'Autorità consolare attestante la condizione di emigrato e la scelta del Comune di partecipazione al concorso, se cittadini emigrati;

3 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia alla data di pubblicazione del presente bando con l'indicazione dei dati anagrafici del concorrente e di ciascun componente il nucleo familiare;

4 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione/di atto di notorietà, resa dal concorrente e da ciascun componente maggiorenne del nucleo familiare, lavoratore e/o pensionato, attestante il reddito percepito nell'anno 2017 (emolumenti, indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse) o l'assenza di reddito e la condizione occupazionale di tutti i componenti del nucleo familiare;

5 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà del concorrente attestante che sussistono in favore di lui e di tutti i componenti del nucleo familiare i requisiti di cui ai punti b-bis), c), d), g), e g-bis) del presente bando.

Analoghe dichiarazioni devono essere rese dai membri maggiorenni del nucleo familiare anagraficamente conviventi. Le dichiarazioni concernenti l'assenza delle condizioni ostative di cui alle lettere c) e d) del presente bando devono essere corredate, ove occorra, da idonea documentazione occorrente per la determinazione del valore locativo dell'immobile o degli immobili;

6 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del concorrente attestante l'assenza delle condizioni ostative di cui alla lettera g-bis) dell'art.2 del presente bando.

Alla domanda dovranno, inoltre, essere allegati anche tutti quei documenti atti a comprovare eventuali ulteriori condizioni del concorrente e del suo nucleo familiare che danno diritto all'attribuzione del punteggio previsto dalla normativa più volte citata, come segue.

I. Per i richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare, da almeno due anni alla data del bando, in baracca, soffitta, bassi e simili, centro di raccolta, dormitorio pubblico, o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti all'abitazione e privi di servizi regolamentari: Certificato della A.S.L. competente indicante la descrizione particolareggiata della situazione abitativa e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente. La condizione del biennio di permanenza non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'Autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.

II. Per i richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare, da almeno due anni alla data del presente bando, con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due persone, che utilizzano gli stessi servizi: Certificato della A.S.L. competente indicante la descrizione particolareggiata della situazione abitativa e dei vani dell'alloggio in atto occupato dal richiedente.

III. Per i richiedenti che abitano col proprio nucleo familiare, da almeno un anno dalla data di pubblicazione del presente bando, in alloggio sovraffollato: certificato della A.S.L. competente indicante la descrizione particolareggiata dei vani dell'alloggio in atto occupato dal richiedente e situazione generale delle condizioni abitative.

IV. Per i richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare, da almeno un anno alla data del presente bando, un alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o igroscopicità ineliminabili con normali interventi di manutenzione: Certificato della A.S.L. competente indicante la descrizione particolareggiata delle condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente;

V. Per i richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di :

- provvedimento esecutivo di sfratto che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale;
- di verbale di conciliazione giudiziaria;
- di ordinanza di sgombero;
- di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che usufruisca di alloggio di servizio;

copia autentica del provvedimento di rilascio con precisa indicazione dei motivi della intimazione.

VI. Per i richiedenti nel cui nucleo familiare sono presenti soggetti portatori di handicap gravi: certificato del servizio di medicina legale e del lavoro della A.S.L. competente attestante il riconoscimento della condizione di handicap grave da parte della Commissione sanitaria prevista dalla Legge n. 104/1992;.

Per i richiedenti nel cui nucleo familiare sono presenti soggetti trapiantati d'organi: certificato rilasciato dalla A.S.L. competente attestante il riconoscimento della suddetta condizione.

VII. Per i richiedenti il cui nucleo familiare ha una anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda e famiglie la cui costituzione è prevista entro un anno (condizione di giovane coppia): autodichiarazione attestante il riconoscimento della suddetta condizione.

VIII. Per i richiedenti facenti parte dei nuclei familiari che rientrano in Italia per stabilirvi la loro residenza (emigrati rientrati, congiuntamente al nucleo familiare, da oltre un anno dalla data di pubblicazione del presente bando o che rientrino entro un anno dalla data stessa): dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia con l'indicazione della data di rientro in Italia o dichiarazione della data del presunto rientro entro 1 anno dalla data di pubblicazione del presente bando.

IX. Per i richiedenti profughi: certificato attestante l'appartenenza a tale categoria, rilasciato dall'Autorità competente.

X. Per i richiedenti nel cui nucleo familiare si verifichi il concepimento di figli entro la data di scadenza del bando:
autocertificazione o certificazione medica di figli concepiti entro la data di scadenza del presente bando.

I documenti da rilasciarsi a cura della ASL competente, non possono essere sostituiti da autocertificazione.

I predetti documenti, in carta libera, devono essere presentati contestualmente alla domanda nei termini di scadenza del concorso.

In caso di difformità non sarà emesso il provvedimento di assegnazione; l'aspirante sarà escluso dalla graduatoria definitiva e colui che ha dichiarato il falso sarà perseguito penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Anche per gli aspiranti collocati in graduatoria l'Ente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio e con le modalità da esso stabilite, di procedere a verifica a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Articolo 6 – Attribuzione del punteggio

1. La graduatoria generale di assegnazione degli alloggi è formata, come stabilito dall'articolo 8 della L.R. n. 96/1996 e s.m.i., sulla base dei punteggi attribuiti in dipendenza delle condizioni soggettive ed oggettive dei concorrenti e relativi nuclei familiari, con prevalente considerazione per l'obiettivo livello di gravità del loro fabbisogno abitativo.

a) CONDIZIONI SOGGETTIVE:

a 1) Reddito pro-capite del nucleo familiare determinato con le modalità di cui all'art. 2 lettera f) della L.R. 96/96 e s.m.i.:

- pari al corrispondente valore di pensione minima INPS per persona	PUNTI 2
- superiore al corrispondente valore di pensione minima INPS per persona. Tale classe di reddito viene automaticamente aggiornata in relazione alle modificazioni del limite di assegnazione.	PUNTI 1

a 2) Richiedenti con il nucleo familiare composto da:

3 unità	PUNTI 1
4 unità	PUNTI 2
5 unità	PUNTI 3
6 unità ed oltre	PUNTI 4

Ai fini della determinazione del punteggio relativo al nucleo familiare, si tiene conto anche dei figli concepiti entro la data di scadenza del presente bando.

Il concepito, previa autocertificazione o presentazione di certificato medico che attesti la posizione di fatto, viene conteggiato a tutti gli effetti nella formazione delle graduatorie di assegnazione degli alloggi.

Il verificarsi dell'evento della nascita, da comunicarsi entro 30 giorni dal parto, conferma la posizione nella graduatoria ai fini dell'assegnazione dei suddetti alloggi. Qualora, invece, per qualsiasi causa, non si verifichi l'evento della nascita, si procede alla revisione del punteggio relativo al nucleo familiare effettivo.

Si tiene conto, altresì, che prima dell'approvazione della graduatoria possono verificarsi variazioni numeriche del nucleo familiare che vanno ad incidere sul punteggio finale (possono essere determinate, oltre che da bambini nati nel frattempo, anche da adozioni o da morte di membri del nucleo familiare).

a 3) Richiedenti che abbiano superato il 73° anno di età alla data di presentazione della domanda:

PUNTI 2

se vivono soli o in coppia

PUNTI 3

a 4) Famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda e famiglie la cui costituzione è prevista entro un anno:

PUNTI 1

Il punteggio è attribuibile, a condizione che nessuno dei due componenti la coppia abbia superato il 35° anno di età, soltanto quando la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario o, comunque, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata;

a 5) Presenza di portatori di handicap gravi nel nucleo familiare, da certificare ai sensi della legge n.104 del 1992:

PUNTI 2

a 6) Emigrati rientrati, unitamente al nucleo familiare, da non oltre un anno alla data di pubblicazione del presente bando o che rientrino entro un anno dalla data stessa, profughi:

PUNTI 1

I punteggi a 3) ed a 4) non sono cumulabili con il punteggio previsto al punto a 6).

Non possono in ogni caso essere attribuiti più di 5 punti per il complesso delle condizioni soggettive.

b) CONDIZIONI OGGETTIVE:

b 1) Situazione di grave disagio abitativo accertata da parte dell'autorità competente ed esistente da almeno due anni alla data del presente bando e dovuta a:

b1.1) Abitazione in baracche, soffitte, bassi e simili, centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti all'abitazione e privi di servizi regolamentari	PUNTI 2
b 1.2) Coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità, con utilizzazione degli stessi servizi	PUNTI 2

La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria di cui al precedente punto

b1.1) derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'Autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.

b 2) Situazione di disagio abitativo per sovraffollamento, esistente da almeno un anno:

b 2.1) abitazione in alloggio sovraffollato:

-da due a tre persone a vano utile (condizione critica)	PUNTI 1
-oltre tre persone a vano utile (condizione molto critica)	PUNTI 2

b 3) Abitazione da almeno un anno in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o igroscopicità ineliminabili con normali interventi di manutenzione, da certificarsi dall'autorità competente:

PUNTI 2

b 4) Richiedenti che abitino in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di: provvedimento esecutivo di sfratto che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale, verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, collocazione a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio (condizione molto grave):

PUNTI 4

Le condizioni b 1), b 2), b 3) devono essere certificate dalla A.S.L. competente con attualità alla data di pubblicazione del presente bando.

Le condizioni previste nella categoria b 1) non sono cumulabili fra loro e con quelle previste nelle categorie b 2) e b 3).

Le condizioni della categoria b 2) sono cumulabili con quelle della categoria b 3).

La condizione b 4) non è cumulabile con le altre condizioni oggettive.

Non possono in ogni caso essere attribuiti più di 9 punti per il complesso delle condizioni oggettive.

Articolo 7 – Formazione e Pubblicazione della graduatoria

Le domande pervenute nei termini, saranno istruite dal Comune di Cappadocia ai sensi dell'art.6 della L.R. 96/96 e s.m.e.i., che provvederà all'attribuzione in via provvisoria dei punteggi, sulla base della documentazione presentata e delle situazioni dichiarate dall'interessato nel modulo di domanda. A tal fine il Comune potrà richiedere le informazioni o la documentazione mancante.

Le domande con i punteggi a ciascuna attribuiti e con la relativa documentazione, saranno trasmesse all'apposita Commissione di cui all'art. 7 della citata L.R. 96/96 e s.m.i..

1) GRADUATORIA GENERALE

La suddetta Commissione, in base agli elementi risultanti dalle domande e dai documenti relativi, procederà alla redazione della graduatoria provvisoria che sarà pubblicata, entro 15 gg. dalla sua formazione, nell'Albo On-line del Comune di Cappadocia per 15 giorni consecutivi, oltre che nella sede dell'A.T.E.R. di L'AQUILA (ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria e della posizione conseguita a mezzo raccomandata postale).

Contro la graduatoria provvisoria di assegnazione, compilata dalla commissione, gli interessati, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del Comune di Cappadocia (e, per i lavoratori emigrati all'estero, dalla ricezione della comunicazione), possono inoltrare opposizione in carta legale alla Commissione stessa che provvederà, sulla base dei documenti già acquisiti o allegati al ricorso, entro 30 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle opposizioni.

Esaurito l'esame delle opposizioni, la Commissione formulerà la graduatoria definitiva, previa effettuazione in forma pubblica da parte del Presidente della Commissione stessa, dei sorteggi tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e costituirà provvedimento definitivo.

1) GRADUATORIA SPECIALE

I nuclei familiari con presenza di componenti diversamente abili con attestazione da parte della competente Commissione Medica di cui all'art. 3, comma 3, della L. n. 104/1992, oltre ad essere collocati nella graduatoria generale, vengono collocati d'ufficio in una graduatoria speciale, al fine della assegnazione in via prioritaria, di alloggi collocati al piano terreno, nonché di alloggi inseriti in edifici realizzati con abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 27/4/1978 n.384.

Si considera persona portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992, colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di redazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

La graduatoria definitiva di cui sopra conserverà la sua efficacia dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per anni due e comunque sino a che non sarà modificata per effetto degli aggiornamenti, che saranno eseguiti in base al disposto dell'art. 11 della L.R. n. 96/1996 e s.m.i...

I concorrenti collocati in graduatoria sono tenuti a confermare, a pena di cancellazione dalla stessa, ogni quattro anni la domanda di assegnazione dichiarando la permanenza dei requisiti e delle condizioni.

Articolo 8 – Canone di locazione

Il canone di locazione degli alloggi è determinato ai sensi dell'art. 25 della L.R. 96/96 e s.m.i. e tiene conto dei caratteri oggettivi degli alloggi e del reddito complessivo del nucleo familiare degli assegnatari.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla L.R. 96/96 e s.m.i..

Articolo 9 – Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione Pubblica potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 D.P.R.445/2000).

Articolo 10 – Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla L.R. n.96/96 e s.m.i.

Le informazioni utili relative al presente bando potranno essere assunte presso:

Comune di Cappadocia - Ufficio tecnico - 0863670117 dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELLA L. 241/90

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 comma 3 della L. 241/90, si comunica che il procedimento sarà avviato al momento della ricezione delle domande e che gli elementi di cui al comma 2 del predetto articolo sono i seguenti:

Amministrazione competente: Comune di Cappadocia

Oggetto del procedimento: Bando di Concorso Generale Edilizia Residenziale Pubblica

Responsabile del Procedimento: Geom.Mario Ferrazza

Rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione: Ricorso giurisdizionale al Tar; Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data di presentazione istanza: vedasi termini di presentazione precedentemente indicati.

L'Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti: Comune di Cappadocia – Ufficio tecnico

Informativa relativa alla raccolta dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679)

Finalità della raccolta: finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge o regolamento. Tale raccolta è finalizzata alla formazione della graduatoria del bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Modalità di trattamento: avviene tramite l'inserimento in banche dati automatizzate e/o l'aggiornamento di archivi cartacei. Le informazioni in tal modo raccolte possono essere aggregate, incrociate ed utilizzate cumulativamente.

Obbligo di comunicazione: è necessaria ai fini della formazione della graduatoria.

Comunicazione e diffusione: avverrà sulla base di norme di legge e di regolamento o, comunque, per l'esercizio di attività istituzionali.

Titolare dei dati: Comune di Cappadocia

Responsabile del Trattamento: Geom.Mario Ferrazza

Diritti dell'interessato: ha il diritto di conoscere, cancellare, rettificare, UE integrare, opporsi al trattamento dei dati personali, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti dal Regolamento n. 2016/679.

Cappadocia 16.11.2020

L'UFF.TECNICO

Geom.Mario ferrazza